

si trovavano ad Angola. In tal guisa oltre a duemila uomini posero giù le armi dinanzi a meno di seicento, e furono imbarcati a Cassandana ov'aveano preso terra.

Gli olandesi si ritrassero verso la foce del fiume Guansa, ove eressero un forte per impedire il commercio de' portoghesi.

Avendo udito la dedizione d'Angola, gli olandesi di S. Tommaso evacuarono quest'isola, lasciandovi tutta l'artiglieria e la maggior parte delle munizioni.

Dopo la presa di Loando San Paolo, nel 1641, il governatore Menezes s'era ritirato colle truppe e cogli abitanti sulle sponde del Bengo, a trenta leghe dalla città, ove si fortificò in mezzo ad un villaggio ch'avea eretto. Fatti colà gli apparecchi per assalire gli olandesi, questi avvisatine, (maggio 1648) gli marciarono contro in numero di cento, uccisero venti soldati della di lui guardia e ne ferirono altrettanti insieme al governatore, ed i rimanenti furono fatti prigionieri e tradotti a Pernambuco. — I principali ufficiali soltanto erano giunti a salvarsi (1).

Negoziazione tra la corte di Portogallo e l'Olanda.
Avea l'ambasciatore di Portogallo proposto (il 28 novembre 1647) agli Stati generali di recarsi egli stesso assieme ai commissarii olandesi nel Brasile, per farvi cessare la rivolta, ovvero, se la compagnia lo preferisse, cedesse i di lui diritti al re suo signore. Offeriva il principe di pagare il valore dei propri fondi, dopo d'aver conchiusa una pace od una tregua col re di Castiglia. Riusata quest'offerta, propose l'ambasciatore di nuovo (agosto 1648) d'impiegare le armi del re per domare i ribelli, tostochè fosse firmata la ratifica della pace, ed il mese seguente, giusta gli ordini del re, propose la restituzione di tutto ciò ch'era stato alla compagnia ritolto. Aggradi questa l'offerta, a condizione che si rimettesse nelle sue mani, od in potere degli Stati, Bahia o l'isola di

agosto le terre occupate dagli olandesi; che in memoria di questo fatto glorioso, la comarca d'Angola celebri annualmente una festa solenne, mediante processione dalla chiesa di san Giosuè sino alla cattedrale, sotto il titolo di *Aniversario de Restauração*. Vol. III, pag. 201.

(1) Dapper, *Descrizione dell'Africa*, pag. 360-373.